

OO.SS. Area Dirigenziale

C.G.I.L.-FP
Coordinamento
Dirigenti Minlav

C.I.S.L.-FPS
Coordinamento
Dirigenti Minlav

U.I.L.-PA
Coordinamento
Dirigenti Minlav

C.I.D.A.
U.N.A.D.I.S.
MinLav

DIRSTAT
MinLav

CONFSAL
UNSA
MinLav

On.le Maurizio Sacconi
Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche
Sociali
Roma

Signor Ministro,

nel porgerle i migliori auguri di buon lavoro, Le chiediamo un incontro per rappresentare la volontà della categoria di collaborare fattivamente e con concretezza. Nel frattempo, Le esprimiamo la più profonda preoccupazione per gli effetti estremamente deleteri che sta producendo la recente puntata televisiva di “Porta a Porta”, che ha focalizzato l’attenzione sulla Direzione Provinciale del Lavoro di Napoli con toni spiccatamente scandalistici, addebitando la responsabilità di presunte incurie e disfunzioni al Dirigente dell’Ufficio e chiedendone, al termine di un sostanziale pubblico linciaggio, la sospensione dal servizio. Sui fatti riteniamo di non dovere aggiungere altro rispetto a quanto riportato dal quotidiano “La Repubblica” con l’articolo dall’eloquente titolo “Porta a Porta sbaglia stanza” (che alleghiamo). Per quanto ci riguarda, esprimiamo incondizionata solidarietà nei confronti di un Dirigente e dei suoi Collaboratori, quotidianamente impegnati per la sicurezza e la legalità del lavoro in un contesto di notoria elevata criticità.

A nostro modo di vedere, però, l’episodio non può essere archiviato come un esempio di giornalismo disinvolto per nulla professionale, perché a quella trasmissione e a quel linciaggio ha partecipato anche il Ministro per la Funzione Pubblica, Renato Brunetta, il quale ha anche espresso sommari giudizi negativi sull’attività di tutti i Servizi Ispettivi del Lavoro, ipotizzandone il conferimento ad altri, determinando, così, non solo un grave danno all’immagine dell’Amministrazione, ma anche il rischio di innescare un generale clima di sfiducia sulla capacità di deterrenza contro le illegalità degli Organi ispettivi.

Noi sappiamo che Lei, Signor Ministro, si è impegnato con convinzione per il rafforzamento della funzione di vigilanza e per la razionalizzazione delle funzioni ispettive in materia di previdenza sociale e di lavoro. Le chiediamo, allora, di far conoscere il Suo pensiero, possibilmente in una prossima puntata di “Porta a Porta”, sulla delicata missione del nuovo Ministero nell’ampio progetto di riforma, sulle linee operative essenziali; ci aspettiamo di sapere dalla Sua viva voce quali sono le priorità che Lei intende indicare alle strutture centrali e periferiche, come Lei intende affrontare il problema del lavoro irregolare e insicuro nel nostro Paese, in particolare nei contesti ad elevata criticità, come Napoli.

In attesa di una Sua cortese risposta, porgiamo distinti saluti.

Roma, 15 maggio 2008

Orazio Parisi
C.G.I.L.-FP

Giulio Bertoni
C.I.S.L.-FPS

Giancarlo De Vecchi
U.I.L.-PA

Pasquale Michienzi
C.I.D.A. Unadis

Giuseppe De Cicco
DIRSTAT

Ferruccio Grande
CONFSAL UNSA